

COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA
PROVINCIA DE TRENT

**ALLEGATO N. 2 ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSEI DE PROCURA
N. 24/2026 DEL 24.03.2026
ENJONTA N. 2 TE LA DELIBERAZION DEL CONSEI DE PROCURA
N. 24/2026 DAI 24.03.2026**

**PGZ – DOMANDA DI LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTI
PER IL PIANO STRATEGICO GIOVANI E
PER LE SPESE PER IL REFERENTE TECNICO-ORGANIZZATIVO**

**RELAZIONE CONSUNTIVA E DI AUTOVALUTAZIONE
DEL PIANO STRATEGICO GIOVANI**

1. COERENZA

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Il 2025 è stato un anno di profondo cambiamento per il Tavolo, segnato da rilevanti avvicendamenti sia sul piano tecnico che politico. Nel primo semestre sono cambiati i referenti tecnici (RTO e RI) e numerosi rappresentanti comunali a seguito delle elezioni amministrative. Inoltre, il Comun General de Fascia ha modificato le modalità di individuazione della referenza tecnica, affidando l'incarico alla cooperativa sociale Inout in sostituzione del precedente sistema a bando.

In questo contesto, il PSG 2025 era stato predisposto dalla precedente gestione in forma sintetica e con obiettivi aperti, lasciando margine operativo alla nuova configurazione del Tavolo.

La nuova referenza tecnica è composta da un RTO certificato affiancato da una risorsa in fase di certificazione, entrambe senza esperienza pregressa nella gestione di PGZ. Nella prima fase l'attività si è concentrata sugli adempimenti essenziali: pubblicazione del bando, definizione dei progetti strategici e avvio delle attività, talvolta con tempistiche ridotte. Nel secondo semestre, acquisita maggiore consapevolezza, referenti, Tavolo e Presidenza di Inout hanno lavorato per rafforzare la struttura e rilanciare il Piano, garantendo la continuità delle attività.

Sono stati comunque raggiunti risultati significativi:

Rapporto giovani-digitale: il progetto CreAttivo ha affrontato il tema delle fake news tramite videomaking, promuovendo una lettura critica dei media.

Immagine di sé: MusicAbile ha favorito inclusione e autostima, rendendo accessibile la pratica musicale anche a giovani con fragilità.

Creazione culturale: EcoMuseo Ladin ha promosso esperienze interculturali, valorizzando la cultura ladina e il confronto con altre realtà.

Sul piano organizzativo, sono stati avviati anche primi interventi per migliorare il coinvolgimento e la motivazione del Tavolo, attraverso piccoli aggiustamenti procedurali e un costante lavoro di stimolo alla partecipazione.



2. PROMOZIONE DEL-PIANO GIOVANI

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

La promozione del Piano Giovani ha rappresentato uno degli ambiti prioritari di intervento per la nuova referenza tecnica. Nei primi mesi di attività è emersa infatti una criticità significativa: una scarsa conoscenza del Piano e delle sue attività da parte dei giovani del territorio.

Per rispondere a questa esigenza, entrambi i progetti strategici sono stati orientati al rafforzamento della comunicazione. Il primo intervento ha riguardato la razionalizzazione della presenza online: erano infatti attivi due siti obsoleti, che generavano confusione. Entrambi sono stati dismessi e sostituiti da un nuovo portale, che entrerà pienamente a regime nel 2026. Il sito è stato progettato non solo come strumento di comunicazione, ma anche come supporto per l'adempimento degli obblighi normativi e di trasparenza.

In assenza di un sito pienamente operativo nel corso del 2025, si è scelto di potenziare la promozione territoriale attraverso attività dirette: incontri nelle scuole, distribuzione di volantini e affissione di locandine. Parallelamente, sono state attivate collaborazioni con realtà locali, tra cui Fassa Coop – Famiglia Cooperativa Val di Fassa, che ha offerto gratuitamente spazi per la diffusione delle iniziative del Piano. Sono stati inoltre utilizzati i canali social (Instagram e Facebook), gestiti rispettivamente dal Sostituto RTO e dalla RA.

Il secondo progetto strategico ha previsto una campagna di promozione sulle emittenti radiofoniche della Val di Fassa e della Val di Fiemme, avviata nelle fasi finali dell'anno e con potenziali ricadute positive attese per il 2026.

Nel corso del 2025 sono state inoltre poste le basi per un rafforzamento strutturale delle attività di promozione. In particolare, si prevede per il 2026: l'ampliamento del Tavolo attraverso il coinvolgimento di nuovi enti territoriali, al fine di aumentare la capillarità della diffusione del Piano, e la possibile introduzione di una figura dedicata alla gestione professionale dei social media.



3. DISSEMINAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Il Tavolo non ha previsto un momento di incontro finale con i progettisti e i partecipanti. Questo perché il Sostituto RTO ha monitorato in itinere la realizzazione delle attività dei progetti finanziati e perché in chiusura d'anno è emersa la necessità di trasferire i fondi destinati ad uno dei progetti ordinari (non implementato per motivi personali della progettista), agli strategici. Verificatosi a novembre tale imprevisto, la chiusura d'anno è stata quindi dedicata all'ideazione e realizzazione della seconda progettualità strategica.

Necessario è sottolineare come gli eventi aperti al pubblico organizzati nel 2025 abbiano avuto scarsa partecipazione, da parte della cittadinanza. In particolare poco successo ha avuto la serata di formazione realizzata a Cavalese in collaborazione con i Piani Giovani della Val di Fiemme e Cembra: sarebbe interessante indagare se la tendenza della popolazione trentina sia quella di disinteresse verso i temi legati alle Politiche Giovanili; è vero però che non tutti conoscono i Piani Giovani, e quindi forse serve un'azione più forte per diffonderne nelle scuole secondarie la conoscenza e le informazioni.

La concentrazione dei Referenti, del Tavolo e della Presidenza di Inout sulla ristrutturazione interna del Tavolo e sulla comunicazione rende impossibile spendere energie nel breve periodo a favore della disseminazione e della valorizzazione dei risultati: il Piano è infatti ancora in ripresa, e probabilmente questa "fase di ristrutturazione" durerà più o meno ancora un anno.

Nei progetti strategici 2026 è però prevista l'adozione di una nuova Piattaforma Digitale già utilizzata in diverse aree europee, che potrebbe risultare utile tanto per la promozione, quanto per la restituzione, nonché per la pubblicazione di appuntamenti per la comunità.



4. NETWORKING

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

Il programma seguito nell'anno 2025 non ha previsto, da parte del GS e del Tavolo, l'interazione con altri PGZ o con Piani d'Ambito se non per la serata di formazione territoriale realizzata il 10 giugno in collaborazione con i Piani Giovani della Val di Fiemme e Cembra. Pertanto il Networking si è svolto prevalentemente all'interno dei singoli progetti. In particolare:

1) CreAttivo: i video preparati dai partecipanti erano relativi ad associazioni locali, che sono state intervistate dagli stessi e hanno potuto raccontarsi, attraverso uno scambio costruttivo che ha permesso la conoscenza di realtà operative sul territorio.

2) Ecomuseo Ladin: i partecipanti si sono recati in Puglia, visitando un centro culturale griko, ma soprattutto una scuola superiore nella quale hanno potuto vivere apertamente uno scambio tra minoranze linguistiche: è stato infatti organizzato un concerto in cui il gruppo ladino Popcorners si è esibito, dopo aver ascoltato gli studenti della SSSG cantare in griko, su basi musicali tipiche salentine. I docenti hanno scambiato i propri contatti con quelli degli insegnanti di questa scuola, con l'intento di creare un gemellaggio tra istituti di minoranza linguistica. Le attività in Val di Fassa si sono realizzate in collaborazione con enti privati e istituzioni locali. Il gruppo creatosi nel progetto continuerà a portare avanti lo sviluppo dell'Ecomuseo con l'intento di diventare un punto di riferimento culturale.

3) MusicAbile: essendo rivolto a persone con fragilità di ogni genere, questo progetto si è appoggiato ad enti locali che operano nel sociale, come ad esempio la Cooperativa Oltre. L'ass. Boom è poi costantemente in contatto con Anffas e altre realtà che assistono persone con disabilità, nonché con le scuole, dove porta il proprio approccio innovativo alla musica.

I progetti strategici hanno previsto l'interazione tra emittenti locali ma, date le discordanze tra conduttori, ogni radio ha preferito procedere indipendentemente.



5. EFFICACIA (RAGGIUNGIMENTO RISULTATI PREVISTI)

(Limite 4.000 caratteri spazi inclusi)

Come già evidenziato, l'impostazione sintetica e poco dettagliata del PSG 2025 ha determinato un allineamento inizialmente generico delle attività, a partire dalla pubblicazione del bando. Tuttavia, come descritto in precedenza, attraverso i progetti ordinari è stato possibile individuare coerenze sostanziali con gli obiettivi definiti nel documento di programmazione.

Permane la necessità di rafforzare la partecipazione del Tavolo e il coinvolgimento della comunità locale nelle attività e negli incontri del PGZ. In questa direzione, nel 2026 si intende proseguire nel consolidamento dell'operatività del Tavolo e nel potenziamento delle attività di comunicazione, al fine di amplificare la visibilità e la capacità di ingaggio del Piano Giovani. In particolare, risulta strategico promuovere momenti strutturati di confronto e dialogo, fondamentali per contrastare fenomeni di disaffezione e prevenire l'emergere di criticità relazionali. L'efficacia dei progetti strategici potrà essere valutata principalmente nel medio-lungo periodo, mentre per i progetti ordinari è possibile rilevare alcuni elementi già nel breve termine, quali il livello di soddisfazione dei partecipanti, il loro coinvolgimento e la qualità dell'esperienza formativa. Tuttavia, si ritiene che una valutazione pienamente strutturata richieda un orizzonte temporale più ampio, considerando che il 2025 ha rappresentato un anno di avvio e sperimentazione per la nuova referenza tecnica.

In questa fase, appare quindi più opportuno porre l'attenzione sui processi attivati piuttosto che sui risultati immediati. Rispetto all'anno precedente sono già riscontrabili segnali di miglioramento, sebbene alcuni aspetti chiave necessitino ancora di essere consolidati e definiti con maggiore chiarezza. In tal senso, il monitoraggio continuo, il confronto tra periodi e la capacità di analisi critica rappresentano elementi essenziali per orientare efficacemente lo sviluppo futuro del Piano.



6. EFFICIENZA (UTILIZZO DELLE RISORSE)

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

In termini di efficienza, l'analisi evidenzia diversi ambiti di attenzione.

1) Comunicazione

Non tutte le comunicazioni si sono rivelate pienamente efficienti, sia per tempistiche sia per rispetto degli iter. La Referente PAT è intervenuta in più occasioni per supportare e correggere i Referenti. Anche nei progetti ordinari sono emerse criticità: in particolare si sono riscontrate difficoltà tra una coppia di progettisti e l'ente proponente, legate a un coinvolgimento non adeguatamente strutturato in fase di progettazione. Si sta quindi valutando l'introduzione, nelle future schede progetto, di una sezione dedicata al rapporto tra progettisti ed ente proponente. All'interno del Tavolo sono emerse tensioni nella gestione delle approvazioni dei verbali via WhatsApp e nella richiesta di giustificazione delle assenze. L'assenza di indicazioni chiare nel regolamento vigente ha reso più complessa la gestione comunicativa; l'adozione di un nuovo regolamento più dettagliato dovrebbe superare tali criticità.

2) Progettisti

Nonostante le tempistiche ristrette, i progettisti hanno dimostrato capacità di adattamento e forte motivazione, realizzando le attività nell'ultimo quadrimestre. Questo ha permesso di proporre tre progettualità diverse, capaci di coinvolgere target eterogenei.

3) Referenti tecnico-organizzativi

Pur in una fase complessa e segnata dall'inesperienza, il RTO e il suo Sostituto, con il supporto degli altri Referenti, hanno garantito il coordinamento del Tavolo e dei progettisti. Il lavoro svolto, seppur migliorabile, è stato complessivamente efficace e orientato al rafforzamento delle competenze.

4) Utilizzo delle risorse

L'intero budget messo a disposizione da Comuni e PAT è stato integralmente utilizzato.



7. INNOVAZIONE

(Limite 2.000 caratteri spazi inclusi)

CreAttivo: attraverso un format pratico di videomaking, i progettisti permesso ai partecipanti di analizzare la veridicità dei contenuti media. Un percorso nel labirinto delle Fake News e delle inclinazioni che i media hanno nel riportare notizie ed eventi: un modo per riconoscere quei filtri che permetterebbero alle fonti informative di padroneggiare l'opinione comune, smantellando il senso critico delle persone, sul quale invece il progetto pone l'accento.

EcoMuseo Ladin: un progetto che ha portato ad una collaborazione con un ente pugliese: incentrata sulle Minoranze Linguistiche, aspetto comune di patrimonio culturale, l'esperienza di viaggio e permanenza in Salento dei partecipanti, con guide territoriali, è messaggera di una situazione assai diversa da quella ladina: scoprire la diversità nella salvaguardia del patrimonio linguistico, comprendere la volontà e la dedizione delle persone che lavorano solo per passione e amore alla conservazione del griko, a fronte di istituzioni assenti, ha permesso di capire quale sia la fortuna della Ladinia Storica e cosa significhi l'Autonomia, in campo culturale.

MusicAbile: un approccio nuovo alla musica, dedicato a quelle persone che, per neurodivergenza, disabilità, o altre difficoltà temporanee o permanenti vogliono sperimentare la bellezza degli strumenti musicali, senza dover passare dal solfeggio. L'Associazione, operante in un territorio dove la novità spesso non è ben accolta e dove una già affermata Scuola di Musica non facilita il libero mercato, viene sostenuta dal PGZ per l'accessibilità delle proprie lezioni e per la grande attenzione verso la fragilità umana, con percorsi personalizzati che permettono ad ogni persona di sentirsi accolta.

Progetti strategici: l'attenzione per la comunicazione e per la trasparenza che questo Tavolo si è preposto diventa motore per l'avvio di progetti che diffondano la conoscenza del PGZ: un nuovo sito e l'inclusione di un'emittente non fassana sono uno sguardo al futuro.



8. ELENCO TITOLI PROGETTI FINANZIATI DAL PIANO

Per ciascun progetto indicare: le SPESE SOSTENUTE, se il progetto è stato PORTATO A TERMINE o è stato interrotto, se è un progetto STRATEGICO, se è un progetto PLURIENNALE. L'informazione sulle spese sostenute per i progetti deve essere coerente con quanto inserito nella rendicontazione contabile dell'ente capofila.

Progetti Ordinari:

1) CreAttivo: progetto ordinario annuale, completato

Spese sostenute: euro 5 551,84

2) Ecomuseo Ladin: progetto ordinario annuale, completato

Spese sostenute: euro 7 050,30

3) MusicAbile: progetto ordinario annuale, completato

Spese sostenute: euro 6 053,00

Progetti Strategici:

1) ProMoting: muoviamoci come dei pro!: progetto strategico annuale, completato

2) Rinnovo del sito: progetto strategico annuale, completato

Spese sostenute: euro 6 215,00



9. Quanti dei progetti realizzati hanno coinvolto altri piani?

Nessuno dei Progetti realizzati ha coinvolto altri Piani; sono stati però coinvolti giovani appartenenti a territori di competenza di altri Piani.

Inoltre, uno dei progetti strategici (denominato 'ProMoting: muoviamoci come dei Pro!'), ha coinvolto Radio Fiemme, emittente radiofonica che appartiene al territorio di competenza di un altro PGZ.

10. Quanti dei progetti realizzati hanno una durata pluriennale?

Nessuno dei progetti realizzati durante l'anno 2025 ha durata pluriennale.



11. EVENTUALI APPROFONDIMENTI DEGLI ASPETTI DI CONTESTO (facoltativa)

Fattori esterni che caratterizzano il territorio di riferimento e influenzano sensibilmente la qualità e la piena realizzazione del Piano, che è importante tenere in considerazione nella valutazione del Piano. (Limite 5.000 caratteri spazi inclusi)

Si ritiene necessario analizzare in modo approfondito la situazione del PGZ "La Risola", che può essere definito, allo stato attuale, un Piano "debole", ma in fase di riorganizzazione e rilancio. Per offrire una lettura chiara, l'analisi è articolata in due sezioni.

1) Situazione attuale

A seguito della ricostituzione del Tavolo nel mese di maggio, non tutti i Comuni hanno nominato un proprio rappresentante in tempo utile per la prima riunione, tenutasi a giugno in deroga. Fin dalle prime fasi è emersa una difficoltà diffusa nella partecipazione dei membri, che ha reso necessario introdurre richieste formali di giustificazione delle assenze, richiamando anche il rischio di decadenza. Alcuni rappresentanti comunali, privi di esperienze pregresse in organi analoghi, hanno evidenziato difficoltà operative; analogamente, per i rappresentanti dei giovani – nominati secondo criteri non noti alla referenza tecnica – è stata avviata una verifica dei requisiti di appartenenza, tuttora in corso.

Parallelamente, si è proceduto alla revisione del regolamento del Tavolo, ormai obsoleto e non aggiornato alle normative vigenti (in particolare alla Delibera della Giunta Provinciale n. 1683/2021), oltre che riferito a un assetto istituzionale superato. Il nuovo regolamento, di prossima approvazione, introdurrà maggiore chiarezza procedurale e strumenti più efficaci di governance.

Nel corso del 2025 si è quindi lavorato prevalentemente "dietro le quinte", con l'obiettivo di creare le condizioni per un rafforzamento strutturale del Piano. Le prime azioni di rilancio sono state avviate nei primi mesi del 2026, mentre altre risultano in fase di definizione. La pubblicazione del Bando 2026 è prevista per il mese di aprile.

2) Contesto pregresso (ante 2025)

L'analisi del periodo precedente evidenzia alcune criticità strutturali. In primo luogo, la presenza di due siti web distinti, che generavano confusione e non garantivano adeguati livelli di trasparenza: il Tavolo ha quindi avviato un processo di razionalizzazione, con la creazione di un unico portale. Inoltre, il regolamento non prevedeva forme di rappresentanza civica, limitando il contributo di prospettive "dal basso"; tale aspetto verrà superato con le modifiche in corso. La precedente gestione era caratterizzata da difficoltà relazionali interne, riconducibili principalmente a una comunicazione inefficace tra referenti e a una scarsa partecipazione alle attività del Tavolo. A ciò si aggiungeva una limitata apertura verso l'esterno, con assenza di confronto sia con altri Piani Giovani sia con il sistema provinciale di riferimento. Questa dinamica ha contribuito a un progressivo isolamento, con ricadute anche sul piano finanziario, tra cui la riduzione del contributo provinciale che dovrà essere recuperato in toto negli anni a venire.

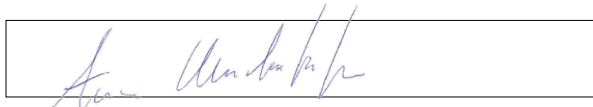
Per il futuro, il Tavolo intende invertire tale tendenza, promuovendo la costruzione di una rete di collaborazione con altri PGZ e con gli attori territoriali, anche in raccordo con Fondazione Demarchi. Il rafforzamento delle relazioni e degli scambi rappresenta infatti una leva fondamentale per contrastare fenomeni di inerzia organizzativa e di social loafing. Questo termine, utilizzato dal Sostituto RTO in una riunione del 2025, fa riferimento all'Inerzia Sociale, che si innesta nel momento in cui vengono meno la Mission di un Organo o di un'Azienda, oppure le collaborazioni interne o la motivazione.

A quasi un anno dalla sua ricostituzione, il Tavolo si configura come un organismo ancora in fase di apprendimento, ma orientato a definire una direzione più chiara e condivisa. Il Piano, pur partendo da una condizione di debolezza, sta avviando un percorso di rinnovamento, sostenuto da Referenti motivati e da un progressivo ripensamento delle proprie basi organizzative. In questa prospettiva si colloca anche il PSG 2026, significativamente denominato "Il Risveglio", a indicare l'avvio di una nuova fase di sviluppo, fondata su maggiore consapevolezza, apertura e capacità di adattamento.

Luogo e data

San Giovanni di Fassa, 18/03/2026

Firma



Letto, approvato e sottoscritto.
Let, aproà e sotscrit

IL PROCURADOR / L PROCURADOR
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott. Edoardo Felicetti -

LA SEGRETARIA / LA SECRETÈRA
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to – dott.ssa Elisabetta Gubert -

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso
amministrativo.

*Copia valiva che l'originèl, sun papier senza bol per
doura amministrativa.*

Visto / *Sotscrit*: **La Segretaria / La Secretèra**
FIRMATO DIGITALMENTE
f.to - dott.ssa Elisabetta Gubert -

San Giovanni di Fassa-Sèn Jan, 26 marzo 2026